

STORIA E MISSIONE DEL PROGETTO ANNA

Conosci il Progetto Anna?

Progetto Anna è un'associazione nata nel maggio 2001 e costituita come ONLUS nel febbraio 2005, guidata da una storia di profondo amore e solidarietà. Tutto è iniziato con Anna, una giovane ragazza allegra, semplice e padrona di una sensibilità verso la sofferenza altrui, specialmente quella dei bambini. Anna aveva un affetto speciale per i bambini dell'Africa. Appena laureata in giurisprudenza, desiderava dedicare la sua vita e il suo lavoro ai più indifesi, andando personalmente dove ce n'era più bisogno.

Sebbene la vita abbia preso una strada diversa con la sua partenza, i suoi familiari e amici hanno deciso di mantenere vivi i loro ideali. Così è nato "PROGETTO ANNA", un'iniziativa per soccorrere i bambini malati e poveri in Africa.

La scelta della Guinea-Bissau e della Clinica di Bôr è avvenuta perché questo è un paese dove le sfide della salute dei bambini sono enormi e il bisogno di aiuto è urgente. È in questo scenario che Padre Ermanno Battisti, missionario del PIME, ha iniziato a costruire la struttura dell'HPSJB, un luogo dove i bambini malati e senza risorse possono essere frequentati senza distinzione di tribù o religione, affinché ritornino sani dalle loro madri. Anna conosceva e amava questo progetto di Padre Battisti; così dopo la sua morte i soldi che sarebbero stati spesi per fiori e corone erano naturalmente destinati alla clinica. Quel gesto si è trasformato nel desiderio di tutti di ricordare concretamente la vita di Anna.

Oggi il gruppo è cresciuto e continua a supportare fedelmente in molte delle nostre attività e esigenze. L'obiettivo principale del progetto è vedere l'ospedale operativo a pieno regime, un punto di riferimento salvavita e, in futuro, assicurerà il mantenimento delle sue attività. Di fronte a questo lavoro c'è Gabriella, mamma di Anna e presidente dell'associazione. Gabriella è l'anima instancabile del gruppo, dedicandosi a tempo pieno con infinita pazienza e dedizione.

Progetto Anna finanzia azioni fondamentali, come l'"Adozione di un bambino malato", che permette di offrire assistenza ai più piccoli che non hanno mezzi, oltre a progetti come la Clinica Mobile, che porta i medici nei villaggi più lontani, e la costruzione della casa per medici e volontari. Esprimiamo la nostra immensa gratitudine a tutti gli amici che collaborano con l'Ospedale di Bor. Grazie a questo sostegno, il sogno di Anna continua a trasformare la realtà di tante famiglie in Guinea-Bissau.

E in questo post, vogliamo esprimere la nostra profonda gratitudine a Progetto Anna per tutto il supporto dedicato all'Ospedale San Giuseppe di Bor in questi anni.